

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2216 del 06/05/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società B.C. ITALIANA S.R.L. per l'impianto destinato ad attività di stampaggio materie plastiche, sito in Comune di Budrio, via Schmidl n. 9-11 Loc. Cento.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2308 del 06/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno sei MAGGIO 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **B.C. ITALIANA S.R.L.** per l'impianto destinato ad attività di stampaggio materie plastiche, sito in Comune di Budrio, via Schmidl n. 9-11 Loc. Cento.

### LA RESPONSABILE

### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)<sup>2</sup>** relativa alla società B.C. ITALIANA S.R.L. (C.F. 03048140374 e P. IVA 00591711205) per l'impianto destinato ad attività di stampaggio materie plastiche, sito in Comune di Budrio, via Schmidl n. 9-11 Loc. Cento, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 5075/2014, Num. 2497/2014 P.G. n. 127509 del 28/08/2014, con scadenza di validità in data 05/09/2029 (rilasciato dal Comune di Budrio con provvedimento prot. n. 17551 del 06/09/2014) che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura<sup>3</sup> costituito da unione di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Budrio}.
  - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera<sup>4</sup>** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
  - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico<sup>5</sup>** {Soggetto competente Comune di Budrio}.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

<sup>4</sup> Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

<sup>5</sup> Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna IP 5075/2014, Num. 2497/2014 P.G. n. 127509 del 28/08/2014, con scadenza di validità in data 05/09/2029 e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>6</sup>.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>7</sup>.
6. Obbliga la società **B.C. ITALIANA S.R.L.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>8</sup>.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>9</sup>.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La società B.C. ITALIANA S.R.L. C.F. 03048140374 e P. IVA 00591711205) con sede legale e impianto sito in Comune di Budrio, via Schmidl n. 9-11 Loc. Cento, ha presentato, nella persona del procuratore

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

<sup>7</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>8</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 06/11/2020 (Prot. n. 19575) la domanda di modifica della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura a seguito di installazione di nuovo impianto di trattamento, autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica layout delle emissioni e contestuale comunicazione in materia di impatto acustico.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 19637/2020 del 06/11/2020 (pratica SUAP n. 19575/2020), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2020/161011 e confluito nella **Pratica SINADOC 29125/2020**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 9030/21 del 28/01/2021 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/14023, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 3442/2021 del 24/02/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2021/29312, ha trasmesso nulla osta ambientale, urbanistico-edilizio e di impatto acustico del Comune di Budrio del 23/02/2021 (Prot. n. 4274/2021) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri interni di competenza ARPAE, verificato che le modifiche così come descritte sono da intendersi sostanziali per la sola matrice scarichi in pubblica fognatura e, in ragione degli interventi descritti, non sostanziali per le restanti matrici, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>10</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto presente altro titolo abilitativo autorizzatorio (Allegato B).
  - Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00, in quanto modifica della vigente autorizzazione alle emissioni ritenuta non sostanziale.
  - Allegato C - matrice impatto acustico: oneri non dovuti in quanto non fornito supporto tecnico da ARPAE - APAM al Comune di Budrio - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 05/05/2021

<sup>10</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
*Patrizia Vitali<sup>11</sup>*

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

---

<sup>11</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto B.C. ITALIANA S.R.L.**  
**Attività di stampaggio materie plastiche**  
**Comune di Budrio, via Schmidl n. 9-11 Loc. Cento**

**ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

**Classificazione degli scarichi**

**Scarico S1** nella pubblica fognatura acque nere di via Schmidl classificato dal Comune di Budrio (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), “scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche e domestiche” costituito dall’unione della acque provenienti dall'attività di contro-lavaggio resine a scambio ionico dell’addolcitore con quelle originate dai servizi igienici e spogliatoi.

**Scarico S3** nella pubblica fognatura acque nere di via Schmidl classificato dal Comune di Budrio (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai servizi igienici dell'attività.

**Altri scarichi ed immissioni**

**Scarichi S2 ed S4** in fognatura bianca (non in gestione ad HERA) di Via Schmidl di acque meteoriche non contaminate dai coperti e dai piazzali e aree di transito, esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Tali immissioni sono comunque soggette alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del sistema fognario.

**Prescrizioni**

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Budrio, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque prot. n. 9030/21 del 28/01/2021, con nulla osta con prescrizioni

tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 24/02/2021 al PG/2021/29047. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in data 06/11/2021 al PG/2020/161011:**

- Elaborato “Relazione tecnica” datato 02/10/2020.
- Elaborato “Planimetria rete fognaria” datato 02/10/2020.

-----  
Pratica Sinadoc 29125/2020

Documento redatto in data 05/05/2021



## Comune di Budrio

Settore Edilizia Privata e Urbanistica



CLASSIFICAZIONE 06/09 - 2018/16

PROTOCOLLO N. 4274/2021 DEL 23/02/2021

**ARPAE A.A.C.M.**  
Unità AUA e acque reflue  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**UNIONE TERRE DI PIANURA**  
**SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE**  
[suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)

**OGGETTO: B.C. ITALIANA S.R.L. - ISTANZA DI A.U.A. PER MODIFICA SOSTANZIALE ALL'ATTO DEL COMUNE DI BUDRIO PROT.17551 DEL 06/09/2014 RILASCIATO A SEGUITO DI ADOZIONE DA PARTE DI CITTA' METROPOLITANA DELLA DETERMINAZIONE N. 2497/2014 PG N. 127509 DEL 28/08/2014 - VIA SCHMIDL N. 9-11, BUDRIO.RIF. SUAP 19575/2020 - PARERE ISTRUTTORIO**

Con riferimento alla nota rif. SUAP 19575/2020 riferita all'istanza in oggetto, acquisita agli atti della presente Amministrazione con P.G. n. 24494 del 06/11/2020, presentata dalla ditta **B.C. ITALIANA S.R.L.**, relativa all'impianto sito in via Schmidl n. 9-11 nel Comune di Budrio, si esprimono, in ordine alle competenze del Comune di Budrio, i seguenti pareri/nulla osta:

Urbanistica:

L'impianto di via Schmidl n. 9-11 della ditta B.C. ITALIANA S.R.L., è localizzato in zona APS.E – Ambiti produttivi sovracomunali consolidati esistenti, come rilevabile dalla tavola 1 del RUE e tavola 1 del PSC.

L'attività, dal punto di vista urbanistico, è pertanto localizzata in area con destinazione idonea. Si esprime di conseguenza parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica .

Matrice scarichi:

In riferimento all'istanza in oggetto, vista la richiesta e gli elaborati tecnici allegati, visto anche il parere rilasciato da HERA SPA registrato agli atti della presente Amministrazione con P.G. n. 2319 del 01/02/2021, e la conformità urbanistica di cui al punto precedente, con la presente si informa che non vi sono motivazioni ostative al rilascio dell'autorizzazione in merito alla matrice





## Comune di Budrio

### Settore Edilizia Privata e Urbanistica



scarichi in ordine alle competenza del presente ufficio, nel rispetto delle prescrizioni e indicazioni contenute nei parere anzidetto.

#### Matrice impatto acustico:

Preso atto della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L. n. 447/1995, sottoscritta dal tecnico competente in acustica Dott. Luca Stanzani (n. ENTECA 5405), non si rilevano motivazioni ostative per quanto riguarda la matrice rumore, in ordine alle competenza del presente ufficio.

#### Matrice emissioni in atmosfera:

Verificata la conformità urbanistica dell'attività, come sopra riportato, non si rilevano motivazioni ostative per quanto riguarda la matrice atmosfera, in ordine alle competenza del presente ufficio.

In conclusione, per quanto riguarda gli aspetti urbanistico-edilizi-ambientali di competenza del presente ufficio, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore  
Edilizia Privata e Urbanistica  
**POLLACCI LAURA**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Spett.li  
**TERRE di PIANURA**  
UNIONE dei COMUNI  
**Sportello Unico Attività Produttive**  
Via San Donato n.199  
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO  
PEC: [suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it)

**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni, 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Modena, 28 gennaio 2021  
Prot. n. 0009030/21

**ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia)**  
Via San Felice, 25  
40122 BOLOGNA BO  
PEC: [aooobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aooobo@cert.arpa.emr.it)

Fognatura e Depurazione Emilia  
Servizio Tecnico GP/sl

ns. rif. Hera spa      Data prot.: **09/11/2020**      Num. prot.: **93980**  
PA&S 02/2021

**Oggetto:**      **Istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale – AUA**  
**Ditta richiedente: “B.C. ITALIANA SRL”- sita in via Schmidl 9 - 11 - Comune di Budrio (BO)**

*Suap Terre di Pianura riferimento 19575/2020 del 06/11/2020*

*Richiesta di istanza di modifica AUA all'atto del Comune di Budrio prot.17551 del 06/09/2014 rilasciato a seguito di adozione da parte di Città Metropolitana della determinazione n.2497/2014 PG n.127509 del 28/08/2014*

In merito all'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale - AUA - matrice scarichi in pubblica fognatura di acque reflue presentata della Signora Selleri Roberta codice fiscale SLLRRTT64D66A944W in qualità di presidente del consiglio di amministrazione della Ditta **“B.C. ITALIANA SRL”** codice fiscale / p. IVA 03048140374 con sede in via Schmidl n° 9 - 11 Comune di Budrio e inerente l'insediamento produttivo allo stesso indirizzo che svolge l'attività di stampaggio di materie plastiche.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di autorizzazione allo scarico;

- ✓ lo stabilimento dispone di un atto autorizzativo emesso con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bologna n° 2497/2014 PG n° 127509 del 28/08/2014
- ✓ lo stabilimento produce articoli in plastica mediante l'utilizzo di presse per stampaggio a termo-iniezione;
- ✓ nell'edificio sono presenti:
  - reparto magazzino adibito a:
    - stoccaggio delle materie prime
    - preparazione delle mescole.
  - reparto produttivo dove:
    - sono installate le presse per stampaggio;
  - magazzino per i prodotti finiti e gli imballaggi
- ✓ l'utilizzo dell'acqua nello stabilimento è dovuto a:
  - uso di tipo domestico stimato in circa 390 m<sup>3</sup>/anno;
  - nel circuito di raffreddamento, stimabile in circa 40 m<sup>3</sup>/anno;
  - utilizzo per il contro-lavaggio delle resine a scambio ionico, stimabile in circa 40 m<sup>3</sup>/anno;
- ✓ lo stabilimento dispone di reti fognarie separate che originano i seguenti punti di scarico:
  - **Scarico S1** in pubblica fognatura delle acque nere di via Schmid della miscela delle;
    - acque reflue domestiche provenienti dai bagni e dai servizi;
    - acque derivate dal contro-lavaggio delle resine a scambio ionico dell'addolcitore.

Le acque reflue derivanti dal contro-lavaggio delle resine a scambio ionico in virtù delle loro caratteristiche sono classificate come acque reflue di tipo industriale assimilabili alle domestiche;

- **Scarico S3** in pubblica fognatura delle acque nere la miscela delle;
  - acque reflue domestiche provenienti dai bagni e dai servizi;

La pubblica fognatura delle acque nere è afferente al depuratore di Budrio – Capoluogo;

- **Scarichi S2 e S4** in fognatura delle acque bianche di via Schmid le:
  - acque meteoriche non contaminate dai coperti e dai piazzali.

La fognatura di acque bianche recettore degli scarichi S2 e S4 non è in carico alla scrivente società;

✓ nel ciclo produttivo che non vengono utilizzate sostanze:

- di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'Allegato 5 del Decreto Legislativo n°258/2000;
- sostanze pericolose diverse di cui all'Allegato 2 della Delibera della Regione Emilia-Romagna n°1053 del 9/06/2003;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
  - **le acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
  - **le acque reflue industriali originate dalla rigenerazione delle resine dell'addolcitore che sono assimilate per caratteristiche qualito-quantitative alle acque reflue domestiche;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di intercettazione, ecc.;**
- **i pozzetti di ispezione e prelievo sulle condotte di acque reflue industriali e acque meteoriche di dilavamento (terminale e parziali) dovranno consentire:**
  - **il posizionamento del campionatore automatico;**
  - **il prelievo delle acque per caduta;**
  - **dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;**
  - **garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**

- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.  
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- Si evidenzia come il recettore finale delle acque bianche recapito degli scarichi in precedenza descritti non è in gestione alla scrivente Società e pertanto dovrà essere rilasciato specifico nulla osta dall'Ente gestore competente.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- al legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura.

Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

**Responsabile**

**Fognatura e Depurazione Emilia**

*Ing. Paolo Gelli*

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto B.C. ITALIANA S.R.L.**  
**Attività di stampaggio materie plastiche**  
**Comune di Budrio, via Schmidl n. 9-11 Loc. Cento**

**ALLEGATO B**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di stampaggio materie plastiche svolta dalla BC ITALIANA Srl nello stabilimento posto in comune di Budrio, via Schmidl n°9/11, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società BC ITALIANA Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

**EMISSIONE E1**

**PROVENIENZA: STAMPAGGIO E MARCATURA LASER**

Portata massima .....	15000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	13 m
Durata massima .....	24 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Composti organici volatili (come C-org totale) .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>
--	-----------------------

---

**EMISSIONE DA IMPIANTI TERMICI**

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili e produttivi pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della velocità e della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13649:2002 per la determinazione dei composti organici volatili COV (determinazione singoli composti e determinazione COV totali);

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro); I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione  $\pm$  Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La presa di campionamento del punto di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;
4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.

5. La società BC ITALIANA Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, la periodicità annuale per il punto di emissione E1.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta BC ITALIANA Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

Documentazione Tecnica agli atti di ARPAE in data 06/11/2020 al PG/2020/161011.

-----  
Pratica Sinadoc 29125/2020

Documento redatto in data 05/05/2021

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto B.C. ITALIANA S.R.L.**  
**Attività di stampaggio materie plastiche**  
**Comune di Budrio, via Schmidl n. 9-11 Loc. Cento**

**ALLEGATO C**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Visto che è stata presentata in data 30/10/2020, ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarato che l'attività svolta, *“anche in seguito alle modifiche del layout aziendale oggetto della modifica di AUA non altera il rispetto dei limiti assoluti e differenziali presso i recettori sensibili”*.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di Budrio con nota Prot. n. 4274/2021 del 23/02/2021 (agli atti di ARPAE in data 24/02/2021 al PG/2021/29047 e parte integrante dell'allegato A al presente atto), senza fissare prescrizioni in quanto dichiarato il rispetto dei limiti di legge.

**Prescrizioni**

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in data 30/10/2020 dal sig. Luca Stanzani, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all'Albo, incaricato dalla società B.C. ITALIANA S.R.L. (agli atti di ARPAE in data 06/11/2020 al PG/2020/161011).

-----

Pratica Sinadoc 29125/2020

Documento redatto in data 05/05/2021

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**